

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 2307 del 18 Dicembre 2020

Preso d'atto di rinuncia ai benefici da parte delle aziende ENERGIKA MOTOR COMPANY S.P.A., G.V. S.R.L., G-21 S.R.L., HMC PREMEDICAL S.P.A., PIERC S.R.L. e conseguente revoca parziale del contributo concesso con il decreto N. 2428/2019 ad oggetto: "Concessione di contributi ai sensi dell'Ordinanza n. 5 del 01 aprile 2019 "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI."

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii., ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo

decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Viste le ordinanze:

- n. 5 del 01 aprile 2019 ad oggetto "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "Legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI."
- n. 13 del 12 Giugno 2019 ad oggetto "Modifiche alla propria ordinanza n. 5/2019 avente ad oggetto: "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "Legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI.""
- n. 20 del 03 luglio 2020 ad oggetto "Modifiche alla propria ordinanza n° 5/2019 avente ad oggetto: "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "Legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI.", così come modificata dalla propria Ordinanza n. 13/2019.";
- n. 30 del 12 novembre 2020 ad oggetto "Modifiche alla propria ordinanza n° 5/2019 avente ad oggetto: "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "Legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI." e n° 6/2019 avente ad oggetto: "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale per investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "Legge di stabilità" (Art. 11 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per l'avvio e il consolidamento di start up innovative nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012." Modifica del Responsabile del procedimento di liquidazione.";

Visto il decreto n. 2428 del 20 dicembre 2019 ad oggetto "Concessione di contributi ai sensi dell'Ordinanza n. 5 del 01 aprile 2019 "Programmazione delle risorse finanziarie e autorizzazione alla concessione di contributo in conto capitale a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27.12.2013 n° 147 "legge di stabilità" (Art. 12 D.L. n. 74/2012 e s.m.i.). Approvazione del bando per progetti di ricerca e sviluppo delle PMI.", con il quale, tra gli altri, è stato concesso un contributo di:

- a) 200.000,00 € alla società ENERGICA MOTOR COMPANY S.P.A. (MO);
- b) 134.059,55 € alla società G.V. S.R.L. (BO);
- c) 113.380,77 € alla società G-21 S.R.L. (MO);
- d) 191.609,72 € alla società HMC PREMEDICAL S.P.A. (MO);
- e) 73.095,75 € alla società PIERC S.R.L. (MO);

Dato atto che ai sensi del paragrafo 6 "contributo regionale" dell'Ordinanza 5/2019, era prevista la maggiorazione relativa al caso in cui il beneficiario avesse assunto a tempo indeterminato, nell'unità locale dove si svolge il progetto, almeno 1 ricercatore, nel caso di micro o piccola impresa, 2 ricercatori, nel caso di media impresa, e che:

- con comunicazione CR/2020/20346 del 29/10/2020 la società ENERGICA MOTOR COMPANY S.P.A. (MO) ha dichiarato di rinunciare a tale maggiorazione, a causa della mancata assunzione prevista;
- con comunicazione CR/2020/18010 del 22/09/2020 la società G.V. S.R.L. (BO) ha dichiarato di rinunciare a tale maggiorazione, a causa della mancata assunzione prevista;
- con comunicazione CR/2020/17926 del 18/09/2020 la società G-21 S.R.L. (MO) ha dichiarato di rinunciare a tale maggiorazione, a causa della mancata assunzione prevista;
- con comunicazione CR/2020/15590 del 31/07/2020 la società HMC PREMEDICAL S.P.A. (MO) ha dichiarato di rinunciare a tale maggiorazione, a causa della mancata assunzione prevista;
- con comunicazione CR/2020/8509 del 10/04/2020 la società PIERC S.R.L. (MO) ha dichiarato di rinunciare a tale maggiorazione, a causa della mancata assunzione prevista;

Dato atto che per la società ENERGICA MOTOR COMPANY S.P.A. (MO), la rinuncia suindicata non provoca alcuna riduzione del contributo in quanto il costo totale del progetto genera un contributo superiore al massimo consentito e quindi resta invariato il contributo pari a 200.000,00 €, contributo massimo assegnabile;

Ritenuto necessario procedere con la revoca parziale del contributo

assegnato alle società sopra menzionate, come previsto dal paragrafo 14 "Revoche" dell'ordinanza n° 5 del 01 aprile 2019 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- per la società G.V. S.R.L. (BO), il contributo assegnato di € 134.059,55 viene rideterminato in € 107.377,10 € con una revoca parziale pari ad € 26.682,45, COVAR 391815;
- per la società G-21 S.R.L. (MO), il contributo assegnato di € 113.380,77 viene rideterminato in € 89.664,95 con una revoca parziale pari ad € 23.715,82, COVAR 391818;
- per la società HMC PREMEDICAL S.P.A.(MO), il contributo assegnato di € 191.609,72 viene rideterminato in € 146.865,34 con una revoca parziale pari ad € 44.744,38, COVAR 391802;
- per la società PIERC S.R.L. (MO), il contributo assegnato di € 73.095,75 viene rideterminato in € 58.411,50 con una revoca parziale pari ad € 14.684,25, COVAR 391794;

per una revoca complessiva pari a 109.826,90 €.

Richiamato il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod. ed in particolare l'art.26;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate

- 1) di dare atto che per la società ENERGICA MOTOR COMPANY S.P.A. (MO), la rinuncia indicata in premessa non provoca alcuna riduzione del contributo in quanto il costo totale del progetto genera un contributo superiore al massimo consentito e quindi resta invariato il contributo pari a 200.000,00 €, contributo massimo assegnabile;
- 2) di procedere, a seguito delle rinunce indicate in premessa, a revoca parziale dei contributi, con le seguenti modalità ed importi:
 - per la società G.V. S.R.L. (BO), il contributo assegnato di € 134.059,55 viene rideterminato in € 107.377,10 € con una revoca parziale pari ad € 26.682,45, COVAR 391815;
 - per la società G-21 S.R.L. (MO), il contributo assegnato di € 113.380,77 viene rideterminato in € 89.664,95 con una revoca parziale pari ad € 23.715,82, COVAR 391818;
 - per la società HMC PREMEDICAL S.P.A.(MO), il contributo assegnato di € 191.609,72 viene rideterminato in € 146.865,34 con una revoca parziale pari ad € 44.744,38, COVAR 391802;
 - per la società PIERC S.R.L. (MO), il contributo assegnato di € 73.095,75 viene rideterminato in € 58.411,50 con una revoca parziale pari ad € 14.684,25, COVAR 391794;

per una revoca complessiva pari ad € 109.826,90.

3) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)